

# La Bollente

Giornale Amministrativo, Politico, Letterario

DELLA CITTÀ E CIRCONDARIO D'ACQUI

ESCE AL GIOVEDÌ D'OGNI SETTIMANA

UN NUMERO  
Cent. 5

ARRETRATO  
Cent. 10

DIREZIONE ed AMMINISTRAZIONE presso  
Stabilimento Tipografico ALFONSO TIRELLI  
— ACQUI.  
Le corrispondenze non firmate sono respinte  
come pure le lettere non affrancate.  
Non si restituiscono i manoscritti ancorché  
non pubblicati.

Per abbonarsi mandare anticipatamente:  
**Lire 1 per tre mesi**  
**2 per sei mesi**  
**3 per un anno**  
all'Amministrazione del Giornale.

Inserzioni in quarta pagina cent. 25 per linea  
o spazio corrispondente — In terza pagina dopo  
la firma del Gerente cent. 50 — Nel corpo del  
giornale L. 1 — Ringraziamenti Necrologici L. 5  
— Necrologie L. 1 la linea.

Le inserzioni si ricevono presso la Drogheria  
CARLO GAMONDI, Corso Bagni, Casa  
Cugini Papis.

PAGAMENTO ANTICIPATO

## COERENZE POLITICHE

Noi combattiamo nell'on. Maggiorino Ferraris, non solo le perniciose intromissioni nelle amministrazioni locali, la stupefacente assenza di ogni norma di previdenza e di saggezza che ha seppellito la nostra Banca Popolare e il prevalente spirito d'egoismo che lo ha portato ad ostacolare, con il compiacente ausilio delle autorità, l'esecuzione di un'opera reclamata da ragioni imperiose di igiene e di pietà: ma anche, e specialmente, la poco edificante incoerenza politica che non valgono a fargli perdonare il faragginoso ma improduttivo bagaglio di scienza economica che i suoi amici decantano e il vantato interessamento.....per gli orari ferroviari e per gli impianti telefonici.

La incoerenza è biasimevole quando si esplica in successive ed alterne manifestazioni: ma è anche più condannabile quando si svolge con una contemporanea dedizione ad ogni più contraddicente principio. Seppelliamo pure nel vasto cimitero delle passate sue affermazioni, dei molteplici atteggiamenti e delle rinnegate amicizie, quella della sua assoluta preferenza a partecipare ad un Governo nel quale avesse larga base il partito socialista: tantopiù che l'idea socialista ha oggi, nel nostro Collegio, poche Vestali che la custodiscano. Ma non sapremmo come possa decentemente giustificare, presso le due parti, l'assicurazione che egli va divulgando dell'incondizionato appoggio del Governo e del partito clericale.

Noi siamo forse degli ingenui: certo non allenati così alla vita

politica da giustificare che un uomo possa chiedere, ed un partito concedere, un patrocinio in opposizione alla bandiera del partito stesso.

Maggiorino Ferraris vuole essere a tutti i costi il candidato del Governo. Dunque vuol dire che appoggia, senza restrizioni, la politica governativa, comprese le memorabili dichiarazioni del Ministro Guardasigilli nella seduta del 10 febbraio 1913. La questione era ed è, ogni volta che ricorre, alta e fondamentale.

Il partito clericale, a mezzo specialmente dell'on. Tovini, sosteneva, in via principale, doversi uscire dagli equivoci e considerarsi il Regio *placet* ed *exequatur* come un assenso semplicemente necessario per le temporalità, mentre il Guardasigilli, aderendo ai concetti svolti dagli on. Murri e Macaggi che si dichiararono pienamente soddisfatti, affermava solennemente che la conservazione del diritto di concessione e di veto dell'*exequatur* non riguardava unicamente il beneficio, ma si estendeva necessariamente a considerazioni morali e politiche, attinenti alla difesa delle istituzioni contro le mene partigiane e perturbatrici, affermando la supremazia della potestà laica e della Roma vaticinata da Vincenzo Gioberti.

L'on. Macaggi arrivò a dichiarare che « il Guardasigilli d'Italia aveva risposto degnamente, più di loro, al conte Della Torre interprete autorizzato delle direttive Pontificie. »

Se la materia avesse formato oggetto di una votazione parlamentare l'on. Ferraris, che si dice ministeriale, avrebbe dunque dato voto di approvazione e di plauso alle dichiarazioni del ministro, sconfessando le teorie pa-

trociate dal Tovini, che parlava dei clericali.

Ora poichè è vero anche che l'on. Ferraris va supplicando preti e frati perchè gli puntellino il barcollante edificio elettorale, noi chiediamo come potrà vestire degnamente l'on. Ferraris la duplice divisa del candidato governativo e del candidato clericale.

L'on. Crispi, presidente del Consiglio, a chi gli voleva documentare l'indegnità civile di un candidato al vescovato, comechè troppo intransigente, rispondeva: « io non posso comprendere come possa essere vescovo chi non obbedisca, in tutto e per tutto, alle direttive della Santa Sede ». E così ogni altro prete, nelle cose maggiori e minori. Onde il conflitto e la legittima difesa dello Stato se le direttive della Santa Sede siano contrarie alle aspirazioni nazionali ed alla integrità della patria. Ed a ciò l'incoerenza di chi chiede e di chi accorda quando, come nel caso, chi chiede e chi viene richiesto sono, per quanto risulta, in così aperto contrasto. A meno che i clericali del Collegio di Acqui vogliano avviarsi, con il deputato di Montegiorgio, per il sentiero più florito della libertà del pensiero e dell'estasi terrena. Ma poichè finora ciò non pare debba succedere, siamo semplicemente in presenza di un esercizio di funambolismo nel quale può essere che l'on. Ferraris perda l'equilibrio e caschi dalla corda.

Drogheria Caligaris Giov. e Figli

già Gamondi

Corso Bagni - ACQUI - Corso Bagni

Grande Assortimento

Profumerie estere e Nazionali

## Primi squilli

Il *Risveglio Cittadino* rompe gli indugi e con un articolo intitolato « L'uomo che dobbiamo scegliere », che ci riserviamo di commentare a suo tempo, scende in campo contro le eventuali candidature che possono, oltre quella dell'on. Ferraris, contrastare il campo all'uomo che il *Risveglio* ha scelto già, dal giorno in cui il futuro candidato ha fatto acquisto del giornale. E scende in campo contro gli amici nostri, che dimostreremo essere di tempra e di propositi ben differenti da quelli dei facili critici della sesta giornata. Meglio così. Impegniamo, senza ipocrisie e senza sottintesi, la battaglia, nella quale, forti del nostro passato, anche noi intendiamo di combattere le critiche locali e non locali di affaristi e di fuggare, in ogni parte del Collegio, ammonendo il corpo elettorale dello scrupolo e del disinteresse col quale il diritto di voto si esercita, i corvi che attendono di piantare il becco, non nelle rovine dei patrimoni comunali, ma nella polpa dei candidati.

## NOTIZIE VARIE

La morte di Pierpont Morgan

A Roma è morto al Grand Hotel, dove alloggiava, il miliardario americano Pierpont Morgan. Egli era assistito negli ultimi momenti dalla figlia Maria e dal genero dottor Satterlee e dal dottor Dickeon.

La salma venne imbalsamata e sarà trasportata in America.

Il ballottaggio tra Innocenzo Cappa e il candidato moderato nel Collegio di Corteolona

La giornata elettorale è stata asprissima. I moderati hanno messo in azione tutte le loro forze occulte e palesi per raccogliere il massimo

**LIQUORE STREGA TONICO-DIGESTIVO**  
Specialità della Ditta GIUSEPPE ALBERTI di Benevento  
Guardarsi dalle innumerevoli falsificazioni.  
Richiedere sull'etichetta la Marca Depositata, e sulla capsula la Marca di garanzia del Controllo Chimico Permanente Italiano.

Rappresentante per il Piemonte Sig. Nino Keller - 76, Corso Vitt. Em. - Torino